

IL NOSTRO GIORNALE E' VOSTRO Esso e di Tutti, ma non e di Nessuno E per Tutti, ma non e per Nessuno

IL GLADIATORE

THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER IN ALABAMA AND OFFICIAL ORGAN OF THE ITALIAN SOCIETIES

GIORNALE PULICATO NEGLI INTERESSI DELLA COLONIA ITALIANA

BIRMINGHAM, ALA, JANUARY 2, 1932

No. 14

ANNO—XV.

LUTTO

Analista Mussolini, fratello del del "PUCC" non e' piu nella famiglia dei compattanti per la causa della patria.

La sua morte e' lasciata un vuoto in mezzo alle file del Fascismo. La cosa inaspettata morte e' stata da tutti appresa con rammarico dolore.

Giovanissimo, e fiero giornalista la sua penna e' stata da tutti sentita. Egli non e' piu fra i viventi, ma il suo spirito e' la sua lotta per la Patria saranno sempre rammentate.

Oggi il Popolo Italiano si china reverentemente davanti alle sue spoglie, alle spoglie di un fiero contadino della causa del Fascismo.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CALZOLAI

Siamo liettissimi di dare al pubblico la notizia che la classe del calzolaio la quale e' stata una delle sole classi fuori da qualsiasi organizzazione di mestiere oggi si e' svegliata dal suo letargo sono ed nelle file delle loro organizzazioni.

I Calzolari non sappiamo per quale ragione, hanno stati calcolati come non fossero al pare degli altri artisti di qualunque siasi mestiere: essi sono alcontrario piu' artisti degli altri, e per questo, non sa modellare la forma della scarpa in quale deve accomodare il piede la parte principale del corpo umano, non può camminare.

Mentre il sarto anche se la forma del vestito e' un po' sgarbata, non fa tanto osservazione, così anche del barbiere il quale se lascia un po' di peli in un canto della tua faccia, all'indomani non si conosce piu' perche la barba ricresce subito.

Mentre il Calzolaio se fa la tua scarpa fuori di forma, o lascia qualche zeppa nel di dentro della scarpa, l'effetto si sente subito da colui che deve usare la scarpa, quindi, il Calzolaio deve essere un artista che sappia il difetto del mestiere per il comfort di colui che deve usare la sua scarpa.

Cio non voglio dire che i sarti non artisti, come anche i barbiere, o i ce ne guardi, essi sono altrettanto artisti per abbellire la figura da uomo, pero' il comfort della scarpa e' molto migliore per la ragione che il corpo deve riposare tutto il giorno sopra la forma della scarpa.

Martelli era quindi, la classe dei Calzolari si riunirono per la prima volta nella bottega di Mr. H. W. Clarke, ALLA TERZA AVE. E, 19th St., Birmingham, Ala., e formarono la loro organizzazione.

Presenti vi erano circa 50 calzolari di questo distretto del quale certamente molti italiani, dopo una discussione di un'ora per spiegare la causa della riunione si nominarono gli ufficiali della nuova organizzazione, e qui siamo lieti di dare i nomi di quelli che dovranno dirigere i destini di questa unione dei Calzolari.

HARRY CHAMBERS, Presidente, PAUL SCALICI, Vice Presidente, J. KOWITZ, Segretario, D. D. EDGAR, Tesoriere.

Questo giornale si congratula con i nuovi organizzatori e promette che le colonne di questo foglio sono a loro disposizione tanto per italiano che per in inglese, in ogni occasione per la lotta della loro emancipazione, ed esponente la loro causa.

MUORE SUONANDO LE CAMPANE DI NATALE

Roma—A Posta, il contadino Cesare Clerici di 24 anni, mentre suonava le campane di Natale, precipitava dal campanile, morendo sul colpo per frattura del cranio.

ANNO NUOVO

Siamo all'anno nuovo, e speriamo che il 1932 sia il preludio di un'era molto piu' benefica.

L'anno che e' uscito ci a' lasciato dei tragici ricordi, e non vale la pena di ricordarli.

Gli animi di milioni di uomini in ogni parte dell'universo esultano per un cambiamento radicale. Noi speriamo che coloro i quali hanno le redini dell'industria, non mancheranno di scuotersi da quella apatia di inerzia e si risolveranno una buona volta per ridare un miglior vigore in tutti i campi delle industrie.

Ci sembra che non vi e' un "Leader" il quale abbia il coraggio di affrontare la situazione attuale; e arraggiare la massa ad una azione diretta e risolvere immediatamente il problema.

Gli ufficiali della Legge, e i Legislatori deputati e senatori non pensano solo per il loro interesse e non importa se la moltitudine soffre di fame, di freddo e di stenti.

Regna solo la pusillanimita per il proprio interesse, e mentre predicano di non diminuire le paghe ai lavoratori, loro invece continuano ad avere dei grossi salari, mentre non sono hanno tagliata la paga, ma quando piu' il lavoro.

Noi non vogliamo fare nessuna profesia, solo il tempo ci dira' cio' che deve succedere, viviamo nella Speranza, perseveranza e fede.

Sia l'anno nuovo un anno di riabilitazione. Buon Venuto 1932.

I NUOVI UFFICIALI DELLA VARIE SOCIETA' E LOGGE ELETTI PER LA GESTIONE DELL'ANNO 1932

ENSLEY, ALABAMA

SOCIETA' VITTORIO EMANUELE III.

Vincenzo Artale, Presidente, Francesco Ranelli, Vice-Pres. Lorenzo Lovi, Tesoriere.

Onofrio DiPrima, Segretario, Carlo Diliberto Seg. di Fin.

I sudetti furono tutti rieletti Cateanese Martino, Vice-Seg. CURATORI, Ignazio Giattina, Antonio Lombardo, Giuseppe Intogna, Coaglieri; Gaetano Milazzo, Bernardo Lorino, Giuseppe Trabino, Giuseppe Gagliano, Pietro Roberto, Bernardo Digregorio, Giuseppe Schillaci, Ignazio Tortorici, Giuseppe Tamburci, Vincenzo Tamburello, Lopresti Gaetano.

Antonio Zito, Segretario D'Armi, C. Ignazio Antonio, Portabandiera, Francesco Rubino, Portiere.

SOCIETA' UNIONE FRATELLANZA DI PRATT CITY

Caspari Poco Panni, Pres. Onofrio DiPrima, Vice-Pres. Sam Schillaci, Tesoriere.

Tony Campisi, Segr. Arch. Costantino Giuseppe e Diliberto Carlo, Segretari di Finanza.

Curatori: Antonio Lombardi, Salvatore Cirame e Vincenzo Dillondardo Segretario d'Armi; Mario Naro; Tony Piazza, Portiere; Pasquale Salomone Inspectore.

Joe Schillaci Gran Pres.

SOUTHERN DEMOCRATIC CLUB

A. M. Romeo, Presidente, W. P. Pickard, Vice-Pres. Bene Marino, Tesoriere, J. J. Fiore, Segretario.

Quali titoli laochi al tu postieristi prima di volare nel nostro bel cielo a concepire la tua bestia volante, "FAR" VERGOGNA AL NOME ITALIANO LO SI PUO' FARE IN MOLTE MANIERE, "E UNA DI QUESTE, NON CERTO LA MINORE E QUELLA DI."

VIOLARE LE LEGGI: COMMET-

RISPOSTA AD UN GIORNALISTA VERO, COSCIENTE ED EDUCATO

Se Nel mio articolo; al tuo collaboratore J. G. Guercio; sotto il titolo: "Ad un Camaleonte," vi sono "in cento linee; duecento cinquanta errori;" come tu dice a me non mi importa un fico secco.

Tu; col cercare di correggere i miei "errori" vorresti diavare ed oscurare i fatti veri di cio' che lo ribadiva al tuo collaboratore; che la colonia tutta; mi ha compreso del mio significato sapendo anche se vi erano degli "errori grammaticali."

Io so; e tutti quelli che mi conoscono; sanno che non mi sono mai professato di essere un insegnante di grammatica; ma di lingua classica; o di essere un "giornalista vero; cosciente ed educato" come tu ti professi di essere.

Anzi, vedi mio caro "giornalista vero, cosciente ed educato," tutti quelli che mi conoscono, e molto piu' "educato" di te, hanno sempre apprezzato il spirito della mia penna, pur sapendo che vi sono degli errori grammaticali, perche' conoscono che io sono piu' il Martello e scalpello che la penna.

Io ho conosciuto la tua educazione la sera del 24 ottobre, nella sala della benemerita societa' Vittorio Emanuele III, ad Ensley; quando tu; per nessuna ragione; e per la troppa tua educazione; ignaro dell'ambiente e degli uomini; ti offendi dicendo che quei membri non erano educati e non avevano saputo far nulla in 25 anni della loro societa'. Vuoi negarlo?

Se non credi a me; domanda al tuo protettore e concepitore della tua bestia volante; il Sig. Consolo; e lui; ti dira' la verita' perche' mentre tu parli così bene "educato" lui il Consolo; stava così irrequieto per il tuo atteggiamento, e parecchi membri per essere un po' troppo educato; non ti presero per la... e da fatti sortire non gia' per la porta; ma per la finestra.

Vedi; mio caro "giornalista vero; cosciente ed educato;" pur sapendo che non sono un professore di grammatica; scrivo come parlo; per farmi comprendere a quella medesima classe che io ho sempre appartenuta; e sfruttere che cerca vivere alle spalle di noi goni; ma quella classe produttiva; e per 25 anni ottenuto ad essere altro e qui; sulle colonne di questo immacolato foglio da me argominalmente scritto; la faccenda della mia Patria lontana; senza vergogna e ne "carita' di Patria" come tu dici.

"Carita' di Patria" Mi dica; tu che ti senti così superiore; "giornalista vero; cosciente ed educato;" cosa ai fatto per la Patria? Dove tu eri; quando la Patria ne aveva di bisogno?

Quale opere buone ai tu fatto nel tempo della tua residenza in questo nuovo mondo che sbradisci così alto. Abbiamo il diritto di saperlo gia che tu ti dimostri così presuntuoso ed "educato" come tu ti vant.

Sappiamo che tu non ai mai avuto terra ferma; con tutte le tue "qualita' di "giornalista vero; cosciente ed educato."

Sai staso nel Texas; A Dallas; Tex.; l'anno scorso; di settembre; perche non rimanesti cola; in vece di andartene via "al piu" presto possibile.

Sai stato nell'Illinois; nel Missouri; a St. Louis; concepisti un giornale di nome "Roms" e lo abboristi in solo tre (3) numeri; e' vero?

Quali titoli laochi al tu postieristi prima di volare nel nostro bel cielo a concepire la tua bestia volante, "FAR" VERGOGNA AL NOME ITALIANO LO SI PUO' FARE IN MOLTE MANIERE, "E UNA DI QUESTE, NON CERTO LA MINORE E QUELLA DI."

VIOLARE LE LEGGI: COMMET-

TERE DEI REATI DI FURTI: VEDERE DEI CONTRABANDI: DI TENERE CASA DI BISCA.

DI FARE LA SPIA: A DENIGRARE IL SUO PROSSIMO PER IL PROPRIO TORNACONTATO A PROFANARE I MORTI: PER IN ALZARE ALTRE.

A dire Delle Bugie per il suo interesse: A Vendere il voto Italiano al primo compratore politico: Rinnegare la fede del Loro Avi, per il solo scopo di interesse materiale.

Spergiurare, pur sapendo di spergiurare contro gli innocenti per cercare di limitarli: Falsificare cambiale, cercare di sfruttare la ingenuita' ed innoenza del prossimo per la propria Tassa, usando la loro intellettualita' ed educazione.

In un'altra parola; tutti coloro che non rispettano le leggi della citta', nazione e stato per il solo interesse personale devono avere doppia vergogna, perche' non solo, non sono dei buoni cittadini, ma disonorano ad altri connazionali onesti e laboriosi, per causa dei loro reati non importa quale siano.

Solo di Questo io, ho vergogna, e non gia' perche' nel mio articolo vi manca una "T," o un "C," ho pure le mie parole non sono scritte Grammaticalmente, ma come "educato."

Ti sei fatto conoscere troppo basso nel raccogliere certe petizioni della mia grammaticale educazione; perche' se tu, sei quel che ti dichiari di essere, avresti lasciato passare come passa una pagina davanti ad "Century Limited."

Tu non ai fatto nessuna nuova scoperta nel mio articolo, perche' altri prima di te, e molto piu' educati di te hanno giudicato il mio scritto; e uno di questi, un Editore di un grande giornale degli Stati del Sud, commendando su di un mio articolo così diceva: "The Signor Elvio Di Laura, Ho is a good nature product of sunny Italy, clever artisan and more to be admired for the work of his hands than that of his pen."

Un'altra poi, così diceva: "Elvio Di Laura and his associate are leaving today for their city after completing the work on the beautiful New Methodist Church, They are fine workmen, and Di Laura adds to his accomplishments scribbling, and personality we've enjoyed reading his articles and what he thinks about Society."

Tu alcontrario dici: "Scrivite bene il vostro giornale, in qualunque lingua, e lo leggerò i vostri scritti anzi che se parlate male di me."

Questo sarebbe come dire; "parlate bene l'italiano quando aprite la bocca ed io lo ascolto Non e' così? Non infauti a me, solo ma tutta la nostra comunita' Italiana la quale non sapete parlare e scrivere come "Lei" sarebbero tutti somari come lo disse una volta il tuo protettore della tua bestia volante il signor Consolo.

E se e' così, allora mi scusate Signori e cara mia "giornalista vero, ed educato" se io non ti sono chiamato fino da luppinculo con la "Lei, perchei non sapendoti la grammatica, sa rila sbagliata di cominciare con lui Lei, e poi con tu lui, e con lui tu, e finire all'ultima, e cui vi sitti un affaccimato, fette come una bascio o porto dell'ammucchiata.

Mi ai compreso? Non importa se io devo dire ad una persona, Farabotto imbecille, con un "TU" o un "LUI" maulosco e minuscolo, quello che mi interessa a me, e' il significato della parola, alla grammatica e le educazione lo lascio a Lei.

Mi dica, "giornalista vero, cosciente ed educato" ho letto molte riviste e giornali in tempo della mia esistenza in questa mia nuova patria, e non mi e' mai risultato di vedere il tuo nome o letto un tuo scritto.

E come mai, con tutta la tua giornalistica carriera, sei andato a posarti ad una cima di una "Guercia" che il suo frutto, al nostro paese in grasso dei malati?

LUX VERITAS

(LA LUCE DELLA VERITA')

Il Papa Pio XI, a lanciato sabato scorso una Enciclica intitolata "Lux Veritas" che vuol dire, La Luce della Verita'.

Questa Enciclica Papale fa un appello direttamente a tutte le Chiese Cristiane del mondo per unirsi ad una sola religione e tornare sotto il mandato della Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

L'Enciclica contiene 7.500 parole, pubblicata in Latino ed in Italiano, e broadcast in Latino dalla Stazione Radio-grafica della Citta' Vaticana.

Il Papa riafferma la Sua infallibilita' e' Supremazia Papale, esaltando la Vergine Maria, riaffermando la Divina natura del Dio e l'uomo unita a quella di Gega' Cristo.

L'Enciclica e' stata lanciata per commemorare il 1.500mo. anniversario del Concilio di Eufheus il quale condannava il notorio critico Patriarca di Costantinopoli, che negava Maria fosse stata madre di Dio.

In essa condanna un fervente appello a tutti i fedeli di riaversarsi del loro fallo nel disertare i principi della dottrina di Cristo il quale e' divenuto un simbolo di contraddittorio in tutto il mondo.

L'Enciclica e' rivolta ai Protestanti ed ai Cattolici dell' "Egli i quali, si distaccarono dalla madre chiesa, e l'esorta al ritorno per il bene di tutta l'Umanita'.

Ti sei fatto conoscere troppo basso nel raccogliere certe petizioni della mia grammaticale educazione; perche' se tu, sei quel che ti dichiari di essere, avresti lasciato passare come passa una pagina davanti ad "Century Limited."

Tu non ai fatto nessuna nuova scoperta nel mio articolo, perche' altri prima di te, e molto piu' educati di te hanno giudicato il mio scritto; e uno di questi, un Editore di un grande giornale degli Stati del Sud, commendando su di un mio articolo così diceva: "The Signor Elvio Di Laura, Ho is a good nature product of sunny Italy, clever artisan and more to be admired for the work of his hands than that of his pen."

Un'altra poi, così diceva: "Elvio Di Laura and his associate are leaving today for their city after completing the work on the beautiful New Methodist Church, They are fine workmen, and Di Laura adds to his accomplishments scribbling, and personality we've enjoyed reading his articles and what he thinks about Society."

Tu alcontrario dici: "Scrivite bene il vostro giornale, in qualunque lingua, e lo leggerò i vostri scritti anzi che se parlate male di me."

Questo sarebbe come dire; "parlate bene l'italiano quando aprite la bocca ed io lo ascolto Non e' così? Non infauti a me, solo ma tutta la nostra comunita' Italiana la quale non sapete parlare e scrivere come "Lei" sarebbero tutti somari come lo disse una volta il tuo protettore della tua bestia volante il signor Consolo.

E se e' così, allora mi scusate Signori e cara mia "giornalista vero, ed educato" se io non ti sono chiamato fino da luppinculo con la "Lei, perchei non sapendoti la grammatica, sa rila sbagliata di cominciare con lui Lei, e poi con tu lui, e con lui tu, e finire all'ultima, e cui vi sitti un affaccimato, fette come una bascio o porto dell'ammucchiata.

Mi ai compreso? Non importa se io devo dire ad una persona, Farabotto imbecille, con un "TU" o un "LUI" maulosco e minuscolo, quello che mi interessa a me, e' il significato della parola, alla grammatica e le educazione lo lascio a Lei.

Mi dica, "giornalista vero, cosciente ed educato" ho letto molte riviste e giornali in tempo della mia esistenza in questa mia nuova patria, e non mi e' mai risultato di vedere il tuo nome o letto un tuo scritto.

E come mai, con tutta la tua giornalistica carriera, sei andato a posarti ad una cima di una "Guercia" che il suo frutto, al nostro paese in grasso dei malati?

Un'altra poi, così diceva: "Elvio Di Laura and his associate are leaving today for their city after completing the work on the beautiful New Methodist Church, They are fine workmen, and Di Laura adds to his accomplishments scribbling, and personality we've enjoyed reading his articles and what he thinks about Society."

Tu alcontrario dici: "Scrivite bene il vostro giornale, in qualunque lingua, e lo leggerò i vostri scritti anzi che se parlate male di me."

Questo sarebbe come dire; "parlate bene l'italiano quando aprite la bocca ed io lo ascolto Non e' così? Non infauti a me, solo ma tutta la nostra comunita' Italiana la quale non sapete parlare e scrivere come "Lei" sarebbero tutti somari come lo disse una volta il tuo protettore della tua bestia volante il signor Consolo.

E se e' così, allora mi scusate Signori e cara mia "giornalista vero, ed educato" se io non ti sono chiamato fino da luppinculo con la "Lei, perchei non sapendoti la grammatica, sa rila sbagliata di cominciare con lui Lei, e poi con tu lui, e con lui tu, e finire all'ultima, e cui vi sitti un affaccimato, fette come una bascio o porto dell'ammucchiata.

Mi ai compreso? Non importa se io devo dire ad una persona, Farabotto imbecille, con un "TU" o un "LUI" maulosco e minuscolo, quello che mi interessa a me, e' il significato della parola, alla grammatica e le educazione lo lascio a Lei.

Mi dica, "giornalista vero, cosciente ed educato" ho letto molte riviste e giornali in tempo della mia esistenza in questa mia nuova patria, e non mi e' mai risultato di vedere il tuo nome o letto un tuo scritto.

E come mai, con tutta la tua giornalistica carriera, sei andato a posarti ad una cima di una "Guercia" che il suo frutto, al nostro paese in grasso dei malati?

Un'altra poi, così diceva: "Elvio Di Laura and his associate are leaving today for their city after completing the work on the beautiful New Methodist Church, They are fine workmen, and Di Laura adds to his accomplishments scribbling, and personality we've enjoyed reading his articles and what he thinks about Society."

Tu alcontrario dici: "Scrivite bene il vostro giornale, in qualunque lingua, e lo leggerò i vostri scritti anzi che se parlate male di me."

L'INCUBO DEI FRANCESI

L'incubo berlinese opprime la Francia.

I francesi scrutano attentamente ogni mossa di quella sfinge tedesca che si chiama Adolf Hitler; ne analizzano l'effetto e cercano di apportarvi il rimedio col sottile sistema di intrighi, di maldicenza e d'imposizioni.

Nell'immediato dopo guerra la Francia aveva steso il suo zampino sull'Italia nella lusinga di tenerla soggiogata. Vi riuscì per breve tempo.

Gli intrighi di Barrere IN Roma e l'oro sparso a piene mani tra i signori del "sole dell'avvenire" avevano gettata la nostra patria nel caos, l'avevano avvilita, calpestanti, quasi anientata.

Il sacrificio di settecentomila eroi non era valso a nulla. L'Italia piangeva e la Francia rideva.

Rideva, perche' una grande nazione che poteva assumere la parte del colosso nelle competizioni internazionali s'era indebolita ed agiva come l'ipnotizzato sotto il dominio dell'ipnotizzatore.

L'indebolimento, pero, non e' durato a lungo perche' e' bastato una sola iniezione di quel alero, che si chiama giovinezza, sprizzato dalla STRINGA DI Benito Mussolini, per ridonare la forza, l'elasticita' e la salute.

Immediatamente mutarono gli uomini e le cose ad enorme dispetto della Francia.

La perfidia e la maledade non riuscirono ad arginare la giovinezza esuberante che straripa oltre i confini d'Italia, per fertilizzare altri terre dove oggi aboccano altre giovinezze fiorenti.

Il fascismo di Hitler ha ben poco in comune col fascismo di MUSSOLINI; ma non bisogna negargli ne la forza ne il valore del programma.

Adolf Hitler tende a salvare la sua patria dalla egemonia straniera (che anche in questo caso significa Francia) ed appellandosi ai suoi connazionali e riuscito a mettere su un esercito poderoso che potrebbe da un momento all'altro rovesciare il governo di Bruening e cambiare la rotta politica finora seguita.

I tedeschi non dimenticheranno mai i soprusi e le angerie francesi imposte alle popolazioni renane, questo sentimento e ben conosciuto in Francia.

Nelle citta del nord si vendono le maschere contro i gas per misurare di precauzione.

Cio rivela l'ossessione d'una nuova invasione tedesca, e naturalmente le preoccupazioni vanno aumentando fra gli uomini politici francesi. Essi sanno bene che non possono aspettarsi aiuti come nel 1914.

La politica francese ha da tempo distrutto il mondo e questo non si preleva piu al suo giuoco.

Nessun appello piagnucoloso potra smuoverlo. Chi ha fatto male ne subisce le conseguenze.

La Francia avrebbe dovuto seguire la vecchia massima: "Pensarsi prima per non pentirsi dopo."

GILBUS.

TRISTI NOTIZIA OLTRE OCEANO

La famiglia dei Signori Salvatore e Francesco Sala, fu colpita dalla triste notizia della morte della loro cara e amata mamma, avvenuta nel paese nativo di Campofranco, il giorno 27 Novembre 1931.

La Signora Sala nella piu' perfetta santita di mente e di pensiero attorniata dai suoi figli e nipoti, di una schiera di amici, chiudeva gli occhi alla luce terrena all'eta' di 88 anni.

Nei suddetti accidenti causati da alcuni da fuoco vi sono due anche italiani. La Signora Di Prima figlia del Signor Onofrio DiPrima di Ensley, Ala. quale mentre ritornava della chiesa, accidentalmente qualcuno spiro all'impiantata e colpiva la signora nella gamba e costringeva ad essere portata a l'ospedale.

Un'altra ragazza di nome De Battista ferita cocecolle di fire creek, e il giovane Frank Celvalto ferito nel skating tutto cose che si potrebbero evitare se i genitori fossero piu' severi con i loro bimbi a non la sceltati usare oggetti pericolosi, perche dopo e troppo tardi per ripare al danno fatto.

Genitori, guardate ai vostri figli e fate che essi si tengono in mezzo alle strade, ed ai marciapiedi, dove si e sempre in pericolo di vita o per accidente automobilistiche o per altre cose.

OCCHIO PIU' VIGILE PER NON AVERE DISPIACERE.

Genitori, guardate ai vostri figli e fate che essi si tengono in mezzo alle strade, ed ai marciapiedi, dove si e sempre in pericolo di vita o per accidente automobilistiche o per altre cose.

OCCHIO PIU' VIGILE PER NON AVERE DISPIACERE.

Genitori, guardate ai vostri figli e fate che essi si tengono in mezzo alle strade, ed ai marciapiedi, dove si e sempre in pericolo di vita o per accidente automobilistiche o per altre cose.

OCCHIO PIU' VIGILE PER NON AVERE DISPIACERE.

Genitori, guardate ai vostri figli e fate che essi si tengono in mezzo alle strade, ed ai marciapiedi, dove si e sempre in pericolo di vita o per accidente automobilistiche o per altre cose.

OCCHIO PIU' VIGILE PER NON AVERE DISPIACERE.

Genitori, guardate ai vostri figli e fate che essi si tengono in mezzo alle strade, ed ai marciapiedi, dove si e sempre in pericolo di vita o per accidente automobilistiche o per altre cose.

OCCHIO PIU' VIGILE PER NON AVERE DISPIACERE.

Genitori, guardate ai vostri figli e fate che essi si tengono in mezzo alle strade, ed ai marciapiedi, dove si e sempre in pericolo di vita o per accidente automobilistiche o per altre cose.

AD ENSLEY SI RIAPRANNO I LAVORI

Speriamo che non sia come alle favole di Mille e una notte, ma che questa volta sia verita'.

I giornali locali parlano che ad Ensley nella settimana che corre si riapreranno le fornace per dare lavoro ai molti lavoratori che per lunghi mesi sono rimasti sull'astuccio per causa della di occupazione.

La laboriosa cittadina di Ensley, dove la maggioranza dei nostri laboriosi connazionali, ha bisogno un po di risvello.

Ensley, e stata colpita piu di qualsiasi altro distretto per varie maniere, dalla disoccupazione e per il fallimento di banche.

Se non si risolve qualche cosa di urgente le condizioni sono precarie. La sola industria ad Ensley sono le Fornace di ferro, se le ciminiere sono spente saranno pure i focolai dei lavoratori, ed il pane mancherà ai loro bimbi. Carita' Borghese, o Carita' Cristiana?

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

Speriamo che il fumo delle ciminiere di dette fornace continuerà a sortire come al vulcano Vesuvio.

NOI E IL MONDO

L'Avvenire dell'Italia.

In tutti i paesi vi sono degli uomini, i quali vivono nella illusione, di appartenere alla più grande nazione del mondo. Parlate con gli inglesi, ed essi vi dicono, che l'Inghilterra è destinata a governare il mondo; parlate con gli americani ed essi vi dicono: non vi è nessun altro popolo, che uguagli i nostri: parlate con i francesi e vi sentite spietati, che Parigi detta leggi al mondo; con i tedeschi, e meglio non parlate, perché c'è stato appreso l'orgoglio di razza, che li ha precipitati al supplito. Abbiamo avuto anche degli italiani, i quali dallo studio della storia del nostro popolo, e dalle caratteristiche della nostra razza, sono arrivati alla conclusione, che il popolo italiano è destinato a grandi cose, e forse a dare una terza volta i destini del mondo. Glioberti, per esempio, nel suo libro "Il primato morale e civile degli italiani" scrive: L'Italia è stata nazione principe, e' stata principe negli ordini universali della scienza, principe nelle scienze filosofiche, principe nelle calcolatrici, principe nelle scienze civili, principe nelle molteplici erudizioni della storia, principe nelle arti belle e nelle lettere antiche, principe nella favella." Glioberti aveva insegnato anche ai nostri "che nessun'altra nazione può essere principe; non la Francia, poiché il suo genio nazionale è incompleto; non la Germania, poiché etnicamente è inferiore al latino e la sua storia non prova; meno ancora l'Inghilterra. L'Italia, aveva dimostrato il Glioberti, è la nazione sovranazionale: essa è la sintesi e lo specchio d'Europa."

Noi non siamo presi da quella pazzia razziale che ci fa dimenticare i nostri difetti e le nostre offese; ne dimentichiamo che tutti i popoli portano il loro contributo morale, materiale, e spirituale alla odierna civiltà; ma quando ci vediamo trattati come inferiori dagli altri popoli, e sentiamo dei connazionali dire e frasi ed americani, ad abbassare umilmente il capo davanti a questi superuomini, allora, sì, sentiamo dei connazionali dire e frasi ed americani, ad abbassare umilmente il capo davanti a questi superuomini, allora, sì, sentiamo il sacro santo dovere, non solo di ricordare a questi tali il contributo che l'Italia ha dato per il progresso della razza, ma che l'Italia ha un avvenire luminoso, più incoraggiante, e più promettente di qualsiasi altra nazione.

Nelle razze latine non esistono i germi della decadenza e popoli teutonici ed anglo-sassoni! Ricordatevi che l'Italia è ricca nella pianta uomo e per qualità e per quantità, perciò l'Italia è destinata a riacquistare lo splendore di una volta, non con la forza d'armi, ma nelle scienze e nelle arti, ed in tutte quelle opere di pace che suonano benedizioni alle future generazioni.

Italiani di qualsiasi regione, quando vi domandano di che paese siete, o dove vennero i vostri antenati, ergete la fronte, e dite, sono italiano.

L'Italia è grande! Abbiate fiducia nell'avvenire glorioso del nostro paese. Un italiano che si fa onore.

Che la pianta uomo cresca più rigogliosa, più abbondante, più forte in Italia, che in qualsiasi altro paese, è un fatto dimostrato tutti giorni da ciò che compie questo popolo calunniato e vilipeso non solo in patria ma all'estero.

L'altro giorno feci il giro dei giornali negli Stati Uniti la notizia di un giovane italiano, il quale venuto in America 10 anni fa con la madre ando a lavorare nelle miniere di carbone e sfortunatamente perdeva le mani. Il giovane però non si perdeva di coraggio, ne si affidò alla carità pubblica, anzi cominciò a frequentare le scuole elementari, poscia la High School poi la Washington University di St. Louis, Mo., dove si graduò in lettere e filosofia pochi giorni fa. Per sostenere se e la madre insegnò inglese agli italiani di quella città, diede dei concerti a pagamento, s'industriò come meglio potè.

I giornali americani si meravigliano di questo fatto singolare, noi però che conosciamo gli italiani, non ci meravigliamo e mentre, siamo presi da vi va ammirazione per questo giovane di proposito, diciamo agli americani ed a tutti gli altri popoli, che, di questa tempra sono la maggioranza degli italiani. Che abbiamo bisogno di opportunità, e di una sana direttiva delle energie italiane.

IL CONGRESSO ED IL PROBLEMA DEL PROIBEZIONISMO

Se le previsioni non sono destinate a fallire, i giorni del Proibizionismo dovrebbero essere contati. Mentre il Congresso porta indubbiamente sul tappeto della discussione il problema del "Nobile esperimento", la presente depressione industriale continua a creare alla Nazione parecchi grattacapi, perché i legislatori di Washington trascurino di volgere lo sguardo verso una revoca del Volstead, come ad un'ancora di salvezza, da cui potrebbe dipendere la parziale soluzione della crisi ed il collocamento a lavoro di circa due milioni di persone.

Il "blocco" degli "wets" dispone di 170 voti ed è ben difficile che i "drys" riescano ancora ad imporre alla logica, al buon senso, allo stesso senso morale del popolo il loro fanatismo, originatore del male e delle miserie di cui l'America risentirà per anni ed anni, le più terribili conseguenze.

Il complesso problema s'impone oggi alla discussione del Congresso, non solo per un elemento buon senso, ma anche per un impellente bisogno di decenza e di chiarificazione. Il defunto senatore Morrow aveva formulato un ordine del giorno che si sarebbe imposto "senza altro" alla considerazione del senato; il suo ascendente morale e politico sui suoi colleghi, avrebbe inoltre influito moltissimo su di una decisione propensa alla revoca del "dry". Il suo posto di battista è stato preso dal senatore Bingham, il quale ha pronto per un ordine del giorno proprio, che differisce da quello del senatore Morrow sostanzialmente per il fatto che esso suggerisce che il problema del proibizionismo debba essere deciso da convenzioni statali.

A noi pare che il problema sia già stato sufficientemente discusso dai politici e dalla stampa e che dalle lunghe discussioni sia emersa sempre la stessa evidenza: che il proibizionismo, sin dal suo primo apparire, è divenuto uno strumento di peccato e di corruzione, apportando, in tutto il paese, un allarmante abbassamento di quel livello morale, così rigidamente necessario al progresso ed alla civiltà di un popolo.

Il Congresso dovrebbe quindi limitarsi a decidere solamente, evitando che il "seno dry" sia preso a pretesto dell'industria politicamente e di comodo sgabello da tutti i concionieri elettorali, i quali se ne avvantaggiano per turbinare il popolo.

E' giunto il momento propizio ad un'azione energica, la quale riprisi il rispetto della legge, ponendo fine ad una farisa distorsione, alla quale assistiamo ad ogni pie sospinto e nella quale la legge ed il diritto si stringono la mano e fraternizzano. L'Emendamento che, secondo gli esaltati della Anti-Saloon League, avrebbe dovuto redimere l'America e renderla la nazione modello per eccellenza, ha soverchiato ogni coscienza, anche la più pura, ed ha sconvolto i diritti naturali dei singoli stati, ai quali è venuta meno la stessa protezione dovuta ad essi dalla federazione.

Sono stati chiusi i "saloon", dai quali il governo percepiva una forte tassa di rivendita, che annualmente rimpinguava l'erario dello Stato per favorire la fioritura degli "speakeasies" fomite di vizio, covi di malvivenza, che le autorità fingono d'ignorare, quando non li frequentano! Si è tentato di stimolare la temperanza, con l'imporre l'astinenza, ed invece si è favorita la "racket" e la delinquenza ha trovato un nuovo campo da sfruttare e se lo è conteso a colpi di rivoltella.

Queste constatazioni non vanno di scuse. Sono fatti innegabili, ai quali non si possono volgere le spalle, ne si può far finta d'ignorare. Il governo federale, con la piena accendiscendenza di Mr. Hoover, spende milioni e milioni all'anno, per l'"enforcement" della legge, senza accorgersi che succede sempre come nella "Gran Via": la gabbia si trasforma, ma i ladroni sono al largo!

Milioni e milioni si spendono in processi che si svolgono nelle Corti Federali, senza accorgersi che il pubblico simpatizza con i violatori e guarda ostilmente lo stesso governo, per il quale dovrebbe avere il massimo rispetto.

No. Il problema del proibizionismo non può essere risolto con il legalizzare la vendita della birra e dei vini leggeri!

La modifica del proibizionismo potrebbe allora "rackett" e continuare a fomentare la corruzione. Il Congresso ha l'obbligo di agire

Elezioni Di Società E Loggie

Domenica 13 c. m. ebbero luogo le elezioni nel seno della Loggia Ordine Figli d'Italia N. Birmingham 1432.

Furono rieletti i seguenti Ufficiali. H. Jack Marino Ven; Frank Calma, Vice-Ven. Giovanni Brusa Segr. Arch; W. Sabatini Segr. Fin; Tommaso Bono eletto Oratore. Curatori: Rosario Pillitteri; Jo Mariso; Pietro Pillitteri; Nik Spina; F. Giangrosso. Sentinella e Com. ammalati Calogero Monoli. Cirioniere Onofrio Marino.



VOLETE VESTIRE EL E GANTE RIVOLGETEVI ALLA SARTORIA ITALIANA 5-12 20th St. No. The Bonazzi Co. BIRMINGHAM, ALA.

SOCIETA' REGINA Elena Bessemer INCORPORATA IL 10 OTTOBRE P. ODDO, Pres. Bessemer, Alabama Frank Saladino 1719 EXETRA AVENUE PHONE BESS. 9158

TRAYLOR OPTICAL COMPANY ILL MIGLIORE OCULISTA PER GLI OCCHI.

QUANDO VOLETE GL'OCCHIALI RECATEVI DA LUI. 319 20th St., N. Birmingham, Ala.

LIGE LOY DIRECTORI DI FUNEHALI Servizio d'Ambulanza il migliore Phone 7-2111 909 South 20th Street BIRMINGHAM, ALA.

ELMWOOD "Il Miglior Cimitero Del Sud" Molti promossi Italiani hanno la proprietà qui THE ELMWOOD CORPORATION Service per informazioni

BUFORD MOTOR SUPPLY PER QUALSIASI OGGETTO DI AUTOMOBILE ED ALTRE COSE PER CARRI RIVOLGETEVI AL VOSTRO AMICO VICINO BUFORD MOTOR SUPPLY 5117 VALLEY RD. FAIRFIELD, ALABAMA PHONE 8-1956

LONG-LEWIS HARDWARE CO. La sola rappresentante la ditta FORD AUTOMOBILE 2012 - 2024 SECOND AVENUE BESSEMER, ALABAMA

FIRST NATIONAL BANK LA PRIMA BANCA NAZIONALE IN BESSEMER, ALA.

PER SOLICITE RIMESSE DI DONARO—BANCARIE RIVOLGETEVI A NOI PER DEPOSITI ALL'ESTERIO USATE IL SERVIZIO E. I. BAGLIA GARANTITI DELLA NOSTRA BANCA. VI SI DARA IL MASSIMO CAMBIO DEL GIORNO E RISPARMIERETE DENARO. DEPOSITI DA UN DOLLARO IN SU AL 4 PER CENTO TUTTE LE OPERAZIONI SONO GARANTITE DA UN CAPITALE E DA UNA RISERVA A DI \$2,529,925.00

VENDIAMO A PRONTE CASSA SOLAMENTE AI NEGOZIANZI JEFFERSON CASH GROCERY CO. POSITIVAMENTE NON AD ALTE 2014-2016 First Avenue BESSEMER, ALA. Phone Bess. 468

HUGH SEALS FLORIST All'ingrante ed al minuto piante e fiori In tutte le occasioni, Rivolgetevi da lui. 411 - North 19th St., Phone 3-686 BIRMINGHAM, ALABAMA

TO THE Master Shoe Repairers of Jefferson Co. AND Italian Shoe-Makers WE WISH YOU A HAPPY AND PROSPEROUS NEW YEAR

EMPIRE LEATHER CO. H. WILENSKY & SONS CO. BIRMINGHAM LEATHER CO. HARLESS COVINGTON LEATHER CO.

Ditelo con i Fiori Montgomery's Flowers, Inc. PHONE 3-2135 2006 Fifth Avenue N. Birmingham, Ala.

SENSATIONAL DISCOVERY, 666 SALVE A Doctor's Prescription for Treating Colds Externally Everybody Using It—Telling Their Friends \$5,000 CASH PRIZES FOR BEST ANSWERS "Why You Prefer 66 Salve for Colds" The Answer Is Easy After You Have Tried It Ask Your Druggist

First Prize \$500.00; Next ten Prizes \$100.00 each; Next twenty Prizes \$50.00 each; Next forty Prizes \$25.00 each; Next one hundred Prizes \$10.00 each; Next one hundred Prizes \$5.00 each. In case of a tie identical Prizes will be awarded. Rules: Write on one side of paper only. Let your letter contain no more than fifty words. Tear off Top of 666 Salve Carton and mail with letter to 666 Salve Contest, Jacksonville, Florida. All letters must be in by midnight, January 31, 1932. Your Druggist will have list of winners by February 15th.

666 LIQUID or TABLETS WITH 666 SALVE MAKES A COMPLETE INTERNAL and EXTERNAL TREATMENT

TENETE LA VOSTRA CASA CONFORTABILE COL MARVEL COAL Venuto Dalla Miniera Del RODEN COAL COMPANY Retail Yard MARVEL COAL COMPANY 1201 — 32ND AVE., N. BIRMINGHAM, ALABAMA

From the Royal Italian Consulate New Orleans, La. Mr. Elviro Di Laura, Editore di "Il Gladiatore", Birmingham, Ala. Dear Mr. Di Laura: I most thank you for your cordial salute and the exquisitely expression that you have expressed with your last letter. I amprising lively your personal offer and that of "Il Gladiatore" the cooperation which both will be of a great value and utility for the new affirmation as the Italian community in Birmingham. With a distinctly consideration—Royal Italian Consul Vitale G. Gallina New Orleans, La. Nov. 18, 1931.



Get Tough and Go Starting—Get Perfect, Lower Cost Motor Performance—the "Twins of Power" Will Give You Exactly That—at all Woco-Pep Courtesy Stations!

Try them! You'll Quickly see the great Difference!

onestamento e di riconoscere che la Nazione cammina da anni sull'argine di un abisso. Accettare i propri errori non ha fatto mai vergogna a nessuno; è stato, anzi, segno di coscienza e di equilibrio morale.

La situazione del Paese non è certo delle più edificanti. Prima che sia troppo tardi e bene che il Congresso decida la revoca di una legge infame, la quale può essere sostenuta solamente da subdoli interessi o da una imperdonabile ignoranza.

Il proibizionismo è aberrazione e come tutte le aberrazioni è segno di follia.

Colorado's National Park The Mesa Verde National park consists of a plateau of 51,273 acres in southwestern Colorado. The ruins which are in the Mancos canyon, were discovered as early as 1874, when W. H. Jackson led a government party there. The next year he was followed by Prof. W. H. Holmes, later chief of the bureau of American ethnology, who drew attention to the remarkable stone towers found in this region.

Hard to Tell the Happy There are no greater wretches in the world than many of those whom people in general take to be happy.

COMUNICATION

R. A. BROWN CO. INSURANCE AND REAL ESTATE 2012 1st Avenue Phone 3-7411 R. L. ROMEO, AGENT BIRMINGHAM, ALABAMA

NEL TETTO DELLA VOSTRA CASA CI PENETRA DELL'ACQUA CHIAMATE ENSLEY SHEET METAL WORK 2109 - AVENUE D. PHONE 6-7718 ENSLEY, ALA. IL NOSTRO MOTTO: "SODISFAZIONE GARANTITA"